

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, a dicembre ribassi per i prezzi all'ingrosso di oli e grassi, latte e formaggi stagionati DOP. In aumento ortaggi, carni di bovino e crostacei.

Nel settore agroalimentare, dicembre ha mostrato diffusi ribassi per i **prezzi all'ingrosso** dei prodotti lavorati, con cali mensili in particolare per gli oli e grassi (sia per burro che per l'olio di oliva), per i formaggi stagionati e, seppur lievi, nel comparto riso e cereali. Tra i freschi, un ulteriore marcato ribasso ha colpito i prezzi del latte spot nazionale mentre tra le carni il segno "meno" è prevalso per il pollo. Stabili le uova. In aumento, invece, carni di bovino e carni di suino. Nell'ortofrutta, netto calo tra gli agrumi. Aumento mensile, invece, per gli ortaggi, sostenuto dai rincari a doppia cifra degli ortaggi a bacca (melanzane, zucchine, peperoni, pomodori, cetrioli), per effetto di una contrazione dell'offerta. Prezzi all'ingrosso in rialzo nel mercato ittico, con incrementi per quei prodotti del pescato e dell'allevato particolarmente ricercati nel periodo natalizio, tra cui scampi, gamberi rossi e mazzancolle.

Ribassi per il comparto riso e cereali.

Segno "meno" per il comparto degli sfarinati di grano, con i listini all'ingrosso delle **farine di frumento tenero** e quelli della **semola di grano duro** che arretrano sulla scia della debolezza osservata nei mercati della materia prima. Il mercato del **riso**, complice la domanda ridotta, registra una lieve flessione mensile (-0,8%).

Carni, a dicembre aumenti per le carni rosse.

Sostenuti ancora dai rialzi delle carni di bovino, a dicembre i prezzi all'ingrosso delle **carni** hanno registrato un aumento del +1,2% rispetto a novembre. Si attenua leggermente la crescita su base annua (da +12,5% di novembre a +11,9%). Ancora un rincaro mensile per le **carni di vitellone** (+4,4%) e di **vitello** (+2,2%), in un mercato che resta condizionato dalla limitata disponibilità di capi da macello. I prezzi all'ingrosso rimangono su livelli elevati ed in crescita rispetto allo scorso anno, sia per il vitello (+9,6%) che, soprattutto, per il vitellone (+28,3%). Dopo i forti ribassi osservati nei tre mesi precedenti, a dicembre il mercato delle **carni di suino fresche** ha mostrato dei segnali di maggiore stabilità, con i prezzi in risalita del +1,8% rispetto al mese precedente, beneficiando della maggiore domanda che tipicamente si registra nel periodo che precede le festività di fine anno. I prezzi rimangono più bassi di circa il -10% rispetto a dicembre 2024. Resta, invece, sotto pressione il mercato dei suini da macello, anche a causa della pressione generata dall'offerta di prodotto estero. Chiusura d'anno in ribasso per i prezzi all'ingrosso della **carne di pollo** (-2,9% su base mensile), in un mercato poco vivace. Rimane in territorio positivo la variazione rispetto all'anno precedente (+5%). Mercato stabile e assenza di variazioni per la **carne di tacchino**, che archivia il 2025 con una crescita del +16,2% rispetto a dodici mesi prima.

Ancora in calo il latte spot e la crema di latte. Stabili le uova.

Il comparto **latte, formaggi e uova** continua a mostrare segnali di marcata debolezza, trascinato soprattutto dai ribassi dei prezzi del latte spot e della crema di latte. Tali dinamiche contribuiscono ad accentuare ulteriormente la flessione su base annua, pari ora al -15% circa.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Prosegue la fase negativa per i listini del **latte spot**, che dopo il -10,3% registrato a novembre segnano a fine anno un ulteriore calo del -17,1%, complice la persistente eccedenza dell'offerta rispetto alla domanda. Su base annua, la flessione sfiora ormai il -40%. Segno negativo anche per i **formaggi DOP a lunga stagionatura**, seppur in misura contenuta (-1,1% rispetto a novembre), principalmente per effetto del ribasso del Grana Padano. Il confronto annuo resta comunque lievemente positivo (+1,2%). Si conferma la stabilità per i **formaggi a stagionatura media** e per quelli **freschi**. Si registra un forte ribasso, invece, per la crema di latte, che a dicembre perde il -20% circa su base mensile, scendendo su livelli dimezzati rispetto a un anno fa.

Si arresta la dinamica rialzista delle **uova** grazie ad un maggior equilibrio tra domanda e offerta. Su base tendenziale, il confronto evidenzia una crescita del +13%.

Nuovi ribassi per i prezzi dell'olio di oliva e del burro.

Prosegue anche a dicembre la fase di marcato ribasso per i prezzi nel comparto **OLI E GRASSI** (-6,5% su base mensile), flessione ancora una volta influenzata dai cali dell'olio di oliva e del burro. Su base annua, la variazione negativa si amplia ulteriormente, attestandosi al -20,2% rispetto a dicembre 2024.

Nel comparto dell'**olio di oliva** si registra un nuovo calo dei prezzi (-6,2% rispetto a novembre), in un contesto di mercato condizionato dai positivi dati produttivi della campagna olivicola 2025/2026, con stime riviste al rialzo. Negli ultimi mesi dell'anno, inoltre, le condizioni meteorologiche favorevoli hanno sostenuto il regolare proseguimento della raccolta, contribuendo ad ampliare la disponibilità di prodotto sul mercato. Su base annua, i prezzi risultano inferiori del -17,1%.

Gli **oli di semi** mostrano una sostanziale stabilità su base mensile, mentre il confronto con lo stesso periodo dello scorso anno evidenzia una crescita contenuta, pari al +3,1%.

Nel comparto delle materie grasse, il **burro** chiude l'anno segnando un'ulteriore flessione di circa il -14% rispetto a novembre, mostrando un andamento in linea con quanto osservato sulle principali piazze europee. Su base annua, le quotazioni risultano praticamente dimezzate rispetto ai livelli di fine 2025.

Giù anche il comparto vinicolo.

Dopo il -0,8% registrato a novembre, il mercato dei **vini sfusi** segna un'ulteriore flessione del -0,5%, portando la variazione annua al -2,3%. Perdono ancora terreno i rosati DOP-IGP (-1,6%), sebbene in misura più lieve rispetto a novembre. In evidenza anche il calo dei bianchi comuni, in ribasso del -1,5%. Su base annua, rallenta la crescita dei rosati comuni, che si attesta al +7,5% rispetto al +15% di novembre. Sul fronte opposto, si conferma la flessione dei rossi DOP-IGP di fascia premium, in calo di circa il -6%.

Ortofrutta: a pieno regime gli agrumi, abbondanza di ortaggi a foglia.

Nell'ortofrutta l'andamento climatico regolare ha consentito raccolti abbondanti sia per gli ortaggi a foglia sia per gli agrumi, in piena produzione a dicembre. Nella seconda quindicina del mese l'abbassamento delle temperature ha rallentato la produzione in serra delle orticole in Sicilia, con conseguente riduzione delle quantità ed aumento dei prezzi degli ortaggi a bacca.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Il comparto **agrumi** registra una flessione di prezzo (-16,7%), determinata principalmente dal forte ribasso delle **clementine** (-22,6%), presenti in abbondanza in questa annata. Sono ulteriormente diminuiti i prezzi dei **limoni** (-5%). In flessione anche i **pompelmi**, presenti in abbondanza anche con prodotto nazionale. In calo anche le **arance** (-18,7%): nel corso del mese è giunta in abbondanza nei mercati all'ingrosso la cultivar Tarocco, che ha iniziato il processo di pigmentazione; tuttavia, le pezzature risultano ancora scarse e la domanda stenta a decollare. Si rileva un lieve incremento di prezzo per il comparto della **frutta a breve conservazione** mentre si ridimensionano le quotazioni delle **fragole**. Leggero segno "più" per il comparto dei **frutti a lunga conservazione** (+0,8%): si registra un lieve aumento dei prezzi dell'**uva da tavola**, sebbene su valori inferiori di quasi il 45% rispetto a dicembre 2024. In leggera flessione, invece, le quotazioni di **mele**, **pere** e **kiwi**.

Il comparto **ortaggi a bacca** segna complessivamente un +38,6%, determinato da una contrazione dell'offerta: il brusco abbassamento delle temperature nel corso del mese ha infatti ridotto rapidamente i volumi in produzione nelle serre del sud e, in particolare, in Sicilia. Si registrano aumenti superiori al +50% per cetrioli, melanzane e zucchine e incrementi prossimi al +40% per i peperoni, sia di origine nazionale sia spagnola. Più contenuto l'aumento dei prezzi dei pomodori da insalata (+16,3%), anche per via di una domanda limitata. Il mercato delle **insalate** si conferma debole, sebbene in lieve ripresa rispetto a novembre. L'abbassamento delle temperature nella parte finale del mese ha ridotto i volumi disponibili, determinando un conseguente aumento dei prezzi. Tra gli **ortaggi a breve conservazione** spicca l'aumento dei **carciofi**: l'arrivo nei mercati del romanesco, prodotto di pregio e primizia del periodo, unitamente all'incremento tipico di dicembre, ha sostenuto i valori, in crescita di oltre il +34% su base mensile. Si rileva inoltre un discreto interesse per il **fagiolino**, ancora presente sui mercati grazie alle produzioni del Sud Italia. Rimane debole il comparto **ortaggi a media conservazione**: il clima non particolarmente rigido consente abbondanti raccolti, con conseguente flessione delle quotazioni per **cavolfiori** (-6,6%), **cavoli broccoli** (-5,6%) e **finocchi** (-15,1%). Stabile il comparto degli **ortaggi a lunga conservazione** (+0,3%): rimangono invariate le quotazioni di **aglio**, **patate**, **cavoli verza** e **cipolle**. Nel complesso si registrano poche variazioni anche per gli ortaggi a **foglia da cottura**, se si esclude l'aumento di **bietole** (+10,4%) e **spinaci** (+14,1%).

Prodotti ittici: a dicembre prezzi in rialzo, spinti dall'aumento della domanda per le festività. Scampi e mazzancolle su quotazioni elevate.

Nel mese di dicembre si è osservato un incremento dei prezzi riconducibile all'aumento della domanda che si registra tipicamente a ridosso delle festività. Le variazioni più rilevanti hanno interessato sia il pescato che quei prodotti allevati, con incrementi in particolare per scampi, gamberi rossi, mazzancolle, rana pescatrice, orata.

La categoria **Pesci freschi di mare** ha mostrato una crescita su base mensile, soprattutto per quei prodotti maggiormente impiegati dalla ristorazione. Su base annua si è invece evidenziata una lieve flessione, dal momento che gran parte delle specie era già stata interessata da aumenti di prezzo per buona parte del 2025.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



La categoria **Crostacei freschi** ha mostrato una forte crescita mensile delle quotazioni per la maggior parte dei prodotti; particolarmente significativa quella degli scampi, dei gamberi rossi e delle mazzancolle, prodotti molto richiesti dai ristoranti. La crescita è risultata tuttavia meno marcata rispetto a quella registrata a dicembre 2024, quando alcuni crostacei avevano raggiunto quotazioni record.

La categoria **Molluschi freschi** ha evidenziato una crescita significativa dei prezzi delle diverse specie, sia su base mensile sia nel confronto con il 2024. Rispetto a novembre, sono risultati in forte aumento i prezzi dei polpi, prodotti molto richiesti dalla ristorazione. Su base annua è da segnalare la crescita delle quotazioni delle vongole, spinta dalla carenza di vongola verace allevata sui mercati, e delle cozze, le cui produzioni hanno risentito negativamente dell'andamento meteorologico.

La categoria **Pesci freschi di acqua dolce** ha mostrato su base mensile una significativa crescita del prezzo del salmone fresco, prodotto particolarmente richiesto nel periodo natalizio, a discapito della trota salmonata, che ha evidenziato una flessione rispetto al mese precedente. Su base annua si è registrata una crescita delle quotazioni di tutte le specie della categoria, dovuta all'incremento dei costi mangimistici.

Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, Formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale dicembre 2025	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	-0,7	-6,3
	Riso	-0,8	-29,6 !
	Farine di frumento tenero	-0,8	-1,1
	Sfarinati di frumento duro (semola)	-0,4	-8,4
	Carni	1,2	11,9
	Carne di bovino adulto	4,4 ▲	28,3 !
	Carne di vitello	2,2 ▲	9,6
	Carne suina	1,8 ▲	-10,5
	Carni di pollo	▼ -2,9	5,0
	Carni di tacchino	0,0	16,2 !
	Carni di coniglio	0,0	-0,7
	Latte formaggi e uova	-6,1	-14,7
	Latte spot	▼▼▼ -17,1	-39,3 !
	Formaggi a stagionatura lunga	▼ -1,1	1,2
	Formaggi a stagionatura media	0,0	3,9
	Formaggi freschi e latticini	0,0	7,1
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼▼▼ -20,3	-50,8 !
	Uova	0,3	13,0 !
	Oli e grassi	-6,5	-20,2
	Burro	▼▼▼ -13,7	-46,5 !
	Margarina	0,0	0,0
	Olio di oliva	▼▼ -6,2	-17,1 !
	Altri oli alimentari	0,0	3,1

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2025




UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

 Vini	Variazione percentuale dicembre 2025	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	-0,5	-2,3
DOP-IGP rossi	-0,6	-1,9
DOP-IGP rossi - fascia bassa	-0,2	1,6
DOP-IGP rossi - fascia media	▼ -1,1	-0,5
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,7	-2,3
DOP-IGP rossi - fascia premium	-0,3	-6,5 !
DOP-IGP bianchi	-0,7	-0,4
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	-0,5	0,3
DOP-IGP bianchi - fascia media	-0,1	1,2
DOP-IGP bianchi - fascia alta	-0,9	-0,8
DOP-IGP bianchi - fascia premium	▼ -1,4	-2,2
DOP-IGP rosati	▼ -1,6	-1,2
Spumanti-frizzanti	-0,1	-2,7
spumanti-frizzanti - metodo charmat	-0,1	-3,5
spumanti - metodo classico	0,0	0,0
rossi comuni	-0,1	-4,8
bianchi comuni	▼ -1,5	-3,0
rosati comuni	0,0	7,5 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 3: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale dicembre 2025	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	-16,7	1,1
	Arance	▼▼ -18,7	-1,5
	Limoni	-5,0	9,3
	Clementine	▼▼ -22,6	2,5
	Mandarini	-8,6	-7,2
	Pompelmi	▼ -12,0	-8,7
	Frutti a breve conservazione	6,1	0,9
	Fragole	2,2	8,7
	Susine	-2,2	4,7
	Frutti di bosco	0,1	2,3
	Frutti a lunga conservazione	0,8	-10,0
	Mele	-0,1	0,1
	Kiwi	-0,9	1,7
	Uva	7,9	-44,2
	Pere	-1,0	9,7
	Tropicali	-5,4	4,6
	Banane	-7,3	7,2
	Frutta esotica	3,2	-4,8
	Bacche	38,6	17,4
	Cetrioli	50,7	▲▲▲ 52,4
	Melanzane	67,1	▲▲▲ 26,8
	Peperoni	38,4	▲▲▲ 36,3
	Pomodori da insalata	16,3	▲ -10,9
	Zucchine	54,6	▲▲▲ 36,5
	Insalate	7,3	-15,7
	Insalata	7,3	-15,7
	Ortaggi a breve conservazione	11,2	31,0
	Carciofi	34,7	▲▲▲ 40,5
	Fagiolini	16,5	▲ 17,7
	Ortaggi a media conservazione	-3,3	-16,9
	Cavolfiori	-6,6	-28,8
	Cavoli broccoli	-5,6	-27,9
	Funghi freschi coltivati	0,5	-0,5
	Finocchi	▼ -15,1	-29,7
	Sedani	-0,1	-17,0
	Ortaggi a lunga conservazione	0,3	-6,2
	Agli	0,0	-20,0
	Carote	-2,1	-1,0
	Cipolle	3,7	6,9
	Patate	-1,2	-14,2
	Cavoli cappucci	-7,1	-21,4
	Cavoli verza	3,2	-28,7
	Zenzero	14,6	▲ -29,1
	Zucche	1,8	-5,3
	Scalogni	0,0	5,0
	Ortaggi a foglia da cottura	3,2	-6,4
	Cicoria	-2,9	-2,7
	Broccoletti	5,2	-2,3
	Bietole	10,4	▲ -24,7
	Spinaci	14,1	▲ -9,1
	Prodotti secchi frutta	8,3	2,5
	Frutta secca, essiccata e noci	8,3	2,5
	Prodotti secchi verdura	-0,1	3,6
	Vegetali secchi	-0,1	3,6

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale dicembre 2025	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	3,8	-2,5
	Alici fresche di pescata	8,1	6,5
	Dentici freschi di pescata	3,2	-28,0
	Cefali o muggini freschi di pescata	4,4	42,8
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	-1,3	-14,1
	Orate fresche di pescata	12,7 ▲	-30,6
	Palombi freschi di pescata	1,4	25,5
	Spatole fresche di pescata	12,9 ▲	-54,5
	Pesce spada fresco di pescata	6,9	-3,2
	Rombi freschi di pescata	4,4	21,9
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	12,5 ▲	34,7
	Sarde fresche di pescata	-7,5	9,9
	Sgombri freschi di pescata	8,4	7,6
	Sogliole fresche di pescata	3,3	0,7
	Spigole fresche di pescata	-3,5	6,1
	Triglie fresche di pescata	3,6	7,0
	Tonno fresco di pescata	0,0	-31,3
	Crostacei freschi	17,8	4,7
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	-2,4	24,7
	Gamberi rossi freschi	22,1 ▲	-32,6
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	4,1	10,3
	Scampi freschi	33,1 ▲▲	-5,1
	Mazzancolle	24,8 ▲	-5,5
	Molluschi freschi	6,3	9,7
	Vongole fresche	-3,0	22,6
	Mitili o cozze fresche	-1,5	55,0
	Calamari freschi	8,3	9,8
	Polpi freschi	12,9 ▲	1,9
	Seppie fresche	6,8	-1,8
	Pesci freschi di mare di allevamento	1,3	16,6
	Orate fresche di allevamento	1,1	19,3
	Spigole fresche di allevamento	1,6	17,6
	Rombi freschi di allevamento	0,5	16,5
	Pesci freschi di acqua dolce	6,3	3,1
	Persico fresco	8,1 ▲	7,7
	Salmone fresco	6,9 ▲	6,9
	Trote di allevamento fresche	3,6	6,6
	Trote salmonate di allevamento fresche	-6,3 ▼	6,3
	Pesci surgelati	-5,4	9,1
	Pesci surgelati	-5,4	8,7
	Frutti di mare surgelati	-1,8	6,8
	Crostacei surgelati	-2,2	8,4
	Molluschi surgelati	0,4	8,9
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	4,3	8,9
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	5,1	6,2
	Salmone affumicato	3,6	-0,8

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/